

COMUNITA' RAVARINENSE

Publicazione trimestrale del Comune di Ravarino - Autorizzazione del Tribunale di Modena n. 840/86
Poste Italiane Spa - spedizione in abbonamento postale - 70% - DCB Modena

Colui che predica la morale limita di solito le sue funzioni a quelle d'un trombettiere di reggimento, che dopo aver sonata la carica e fatto molto rumore, si crede dispensato dal pagare di persona.

Lemelse

ECCO IL GIUGNO RAVARINENSE TRENTA GIORNI DI SPETTACOLI, MUSICA E CULTURA

Perché organizzare due fiere nello stesso mese (Giugno) e così vicine una all'altra? Se lo sono chiesti gli organizzatori della fiera di Ravarino, al termine dell'edizione 2006, e hanno così iniziato i contatti con il Comitato fiera di Rami per studiare l'opportunità di lavorare insieme. Superate le prime retrosie e qualche perplessità, **l'entusiasmo ha preso il sopravvento**. «I dubbi sono stati superati con l'obiettivo di mettere insieme una manifestazione più grande e completa - spiegano Renata Molinari e Ivan Fregni, rispettivamente dei Comitati fiera di Ravarino e di Rami - lavoriamo tutti come volontari e lavoriamo per lo stesso paese».

Ecco quindi la prima edizione del **GIUGNO RAVARINENSE: un'unica grande fiera che dal 1° giugno al 1° luglio illuminerà il nostro comune da via Argini fino a sfiorare via Morotorto**.

Si comincia in piazza a Ravarino, il 1° Giugno, con un **tributo a Lucio Battisti**, e si chiude a Rami con **L'orchestra Bagutti** (30 Giugno) e con il **motoraduno** del 1° luglio. Tra queste due date decine di manifestazioni da urlare, come promette senza mezzi termini la copertina del programma. Il 2 Giugno le strade si coloreranno con il carnevale delle **ballerine brasiliane**, mentre il 3 sarà di scena un **Costipanzo Show** più che mai pirotecnico. Confermati tutti gli appuntamenti con la buona tavola, dal bue in piazza al ristorante, che quest'anno sarà gestito anche dalla parrocchia, dai ragazzi della lanterna di Diogene, dall'Amministrazione Comunale e dai cacciatori di Ravarino che presenteranno un menù dai sapori toscani. Sabato 9 arriva **Gene Gnocchi**, per una serata che si annuncia indimenticabile. In piazza anche la **Coldiretti** (il 12 a Ravarino e il 23 a Rami) con un gruppo di abili **scultori di frutta e verdura**.

Novità assoluta di quest'anno l'istituzione del **PREMIO GIUGNO RAVARINENSE**, che sarà assegnato a tre cittadini che si siano distinti in questi ambiti: Cultura, Volontariato e Spettacolo. Un NOBEL locale che vuole premiare audacia, passione e capacità dei ravarinensi.

Il 17 giugno una suggestiva **sfilata di carrozze d'epoca** segnerà il passaggio di consegne da Ravarino a Rami, per altre due settimane ricche di iniziative: teatro di **Burattini** (22 giugno), musica in piazza con il **repertorio dei Nomadi** (23 giugno), **fuochi artificiali** da record (24/06) e **banda musicale** nel giorno della Sagra di San Giovanni. In allegato al giornale trovate il programma completo delle iniziative. **Buon GIUGNO RAVARINENSE A TUTTI!**

Il programma è consultabile anche sul sito: www.giugnoravarinese.it

IL PIACERE DELL'ARTE 2007

In occasione del **Giugno Ravarinese**, la **Bottega degli Artisti** ripropone "Il piacere dell'arte", rassegna di mostre e iniziative culturali che si terranno dal 3 al 13 giugno. L'edizione 2007, che sarà inaugurata il **3 Giugno** alle 10,30 presso l'oratorio di **San Rocco**, è **patrocinata dal Comune di Ravarino, dall'Unione del Sorbara e dalla Provincia di Modena**.

Segue a pagina 2

L'ACQUA CALDA? CE LA DÀ IL SOLE INCENTIVI PER I PANNELLI FOTOVOLTAICI

Amico Sole. Si chiama così l'iniziativa avviata da Geovest e tesa a diffondere l'utilizzo degli **impianti solari termici** per la produzione di acqua calda. Dopo aver dato il via alla realizzazione di 18 impianti fotovoltaici su scuole ed edifici pubblici, ora Geovest si rivolge **direttamente ai cittadini**.



Segue a pagina 3

MENO SPRECHI DAI RUBINETTI

Non passa giorno senza che giornali e televisioni ci ricordino (giustamente) che fiumi e laghi sono in secca e che l'acqua potabile è sempre più rara.

Per riparare agli squilibri che l'uomo ha provocato all'ambiente ci vorranno millenni, ma risparmiare acqua è una cosa che possiamo fare da subito, con sforzo minimo e buoni risultati. Basta infatti installare nei rubinetti di casa nostra un riduttore di flusso al posto del normale frangi-getto. Il riduttore è un piccolo meccanismo che frammenta l'acqua e la miscela con l'aria, col risultato che il volume del getto e la pressione restano invariati, ma l'uscita di acqua si riduce della metà. I riduttori di flusso per rubinetti e docce consentono a una famiglia di risparmiare ogni giorno molte decine di litri d'acqua. Va poi considerato che, assieme all'acqua, si risparmia indirettamente anche sull'energia necessaria per riscaldarla. I riduttori di flusso possono essere acquistati nelle ferramenta, nei supermercati o presso gli idraulici. I nuovi rubinetti sono normalmente già dotati di questo meccanismo: occorre però controllare che non sia intasato dal calcare, perché in questo caso non funziona più correttamente.

RISPETTO DELL'AMBIENTE E «CACCIÀ» AGLI INSETTI

Estate. Tempo di vacanze, ma anche di mosche e di zanzare. In più i rapidi cambiamenti climatici hanno favorito la diffusione di insetti, come la zanzara tigre, provenienti da altre aree del pianeta. Contemporaneamente l'inquinamento ha ridotto la presenza di quegli animali (rondini, passerini, pipistrelli...) che, nutrendosi di insetti, ne limitano la diffusione. A tutto questo si aggiunge che sempre meno cittadini sono abituati a vivere a contatto con la natura: succede così che qualcuno si spaventi nel vedere una piccola boccia d'acqua che attraversa la strada o che si richieda l'intervento dell'ufficio ambiente per far tacere il canto dei grilli. La campagna è bella e può ancora regalarci un po' d'aria pulita, ma se vogliamo viverci dobbiamo imparare a rispettarla. Già, ma le zanzare? E le cimici? Premesso che questi insetti, per quanto fastidiosi, non sono pericolosi per la nostra salute, possiamo adottare molti accorgimenti per limitarne la diffusione, senza per forza mettere mano a veleni e insetticidi.

Servizi a pagina 4



COME ERAVAMO...

Scuola elementare di Rami
anno scolastico 1968-69. Classe 2^a.

Terza fila, da sinistra: Daniele Cremonini, Giordano Tori, Franco Capelli.

Fila centrale: Lorella Fava, Manuela Strada, Rita Bergamaschi, Manuela Testi, Rita Arlandini, Antonella Gesti.

Prima fila: Enrico (.), Ottavio Baldini, Stefano Po, Gabriele Petazzoni.

Maestra: Carla Bassissi

Chi ha una foto di gruppo, e desidera farla pubblicare su questa rubrica, deve rivolgersi a Mira Guazzi (Ufficio Cultura del Comune - Tel. 059/800814). Tutte le foto, dopo la pubblicazione, vengono restituite ai proprietari.

IL PIACERE DELL'ARTE 2007, TRA MUSICA, PITTURA E POESIA

Dalla prima pagina

Musica e poesia andranno in scena **Venerdì 8 Giugno alle ore 21, nella Chiesa di Ravarino, per una serata dedicata alla PACE, organizzata in collaborazione con la parrocchia.** Franca Canazza di Crevalcore leggerà poesie inedite su questo tema, scritte da poeti di altissimo livello: **Antonella Iaschi, Rosario Castronuovo, Giuseppe Ciano, Luigi Golinelli**, ed altri ancora. Sarà il poeta e scrittore **Francesco Mandrino** a presentarci i suoi colleghi ad uno ad uno. Dopo l'intervento degli organizzatori e del sottoscritto, la manifestazione sarà introdotta dal giornalista **Moreno Gesti**. La serata vedrà anche la partecipazione del gruppo "Due passi" di Carpi, diretto dal maestro **Mario Bizzoccoli**, che presenterà brani di musica classica interpretati da valenti strumentisti, in uno spettacolo inedito studiato per l'occasione. Potremo poi ascoltare le note melodiose della cornamusa di **Gregorio Bellodi**. Presso la **Palestra delle Elementari si potranno ammirare** le foto della mostra **Luci e colori**, curata dal gruppo fotografico dell'associazione e condotto da Angelo Zanfi. **Nella palestra sarà visitabile anche la collettiva di pittura e scultura ed arti varie: Tuttinsieme**, con una proposta articolata, ricca di stili e modi espressivi. Nello stesso contesto la **personale di pittura di Aldo Leonardi di Modena**, maestro della Bottega degli Artisti. Uno spazio verrà dedicato ai nostri corsi ed alla poesia. Nell'Oratorio di S. Rocco troveranno spazio le personali di

Mauro Lodi (pittura) e **Sergio Ferriani** (scultura), mentre presso la parrocchia di Ravarino sarà visitabile la personale di fotografia dell'artista Carpigiano **Matteo Mantovani**. Le energie profuse sono state tante, la proposta mi pare ricca ed articolata, ora la parola passa ai visitatori, che ci auguriamo numerosi. Un ringraziamento è dovuto a tutti coloro, associati e non, che a vario titolo ci hanno aiutato per la riuscita di tutte queste iniziative.

Dr. Franco Bulfarini

Presidente de "La Bottega degli Artisti" - www.labottegadelgiartisti.org

Gli appuntamenti - Vernice: Dom. 3 Giugno ore 10,30 (da Oratorio di San Rocco) - **Apertura mostre:** tutti i giorni dal 3 al 13 Giugno - **Orari festivi (13 Giugno compreso):** 10,30/12,30 - 16,30/19,30 - 20,30/23 (23,30 il 13 Giugno) - **Orario feriale:** 20,30/23; **Serata di poesia e musica PACE:** Venerdì 8 Giugno ore 21/23 - Chiesa di Ravarino

CONCORSO FOTOGRAFICO A RAMI

Il degrado ambientale. E' questo il tema proposto per il concorso fotografico che si terrà a Rami in occasione della Sagra di San Giovanni. Le foto, realizzate con qualsiasi tecnica, dovranno essere consegnate incorniciate con un formato massimo di 30 x 40 cm. Per informazioni: Danilo Gualtieri, Via Maestra 1515; tel. 059-905465. Termine ultimo per le iscrizioni: 15 giugno 2007. **La partecipazione è libera e gratuita.**

COMUNITA' RAVARINESE

Via Roma, 173 - 41017 Ravarino

Pubblicazione trimestrale del Comune di Ravarino

Numero copie: 2200

Distribuzione gratuita

n. 45 - Giugno 2007

Direttore: Moreno Gesti

Redazione: Moreno Gesti, Mira Guazzi, Ivan Traversi

Progetto Grafico: Fotoincisa Modenese 2 srl - Modena

Hanno collaborato: Andrea Bassoli, Franco Bulfarini, Bruno Lodi, Renata Molinari, Luisa Panzani, Alberto Pierantoni, Daniela Pizzi, Giulio Pizzi (Geovest), Roberto Tommasini (Vignettista), Maurizio Secchia.

Stampa: Poligrafico Mucchi - Modena



Concessionario dei Comuni di Modena e Sassuolo per i trasporti funebri.

Reperibilità continua ed immediata, anche nei Comuni di Ravarino, Modena, Carpi e Castelfranco Emilia.

059/243.187 - 335/308.881

Sede operativa: Modena - P.le Erri 7 - Rua Muro 32/34
Fabbrica produzione cofani: Modena - Via Allende 99
(Zona industriale Torrazzi)

PANNELLI SOLARI, ORA SI RISPARMIA ANCHE SULL'INSTALLAZIONE GLI IMPIANTI POSSONO ESSERE PRENOTATI PRESSO L'UFFICIO AMBIENTE COMUNALE

Segue dalla prima pagina

L'utilizzo dell'energia solare per produrre acqua calda, oltre ad essere razionale ed affidabile, è anche particolarmente positivo per l'ambiente: basti pensare che 4 metri quadrati di pannelli consentono di evitare emissioni di anidride carbonica per 1.500 kg all'anno.

Grazie a questo progetto, dal 16 aprile scorso i cittadini possono recarsi presso l'Ufficio Ambiente, prendere visione dei prezzi e delle caratteristiche tecniche delle varie tipologie di impianti selezionati col bando di Geovest, e prenotare un impianto a pannelli solari sicuro e a condizioni economiche particolarmente favorevoli.

Le ditte selezionate, oltre a fornire l'impianto installato "chiavi in mano", dovranno curare la presentazione della D.I.A. (Dichiarazione inizio attività) al Comune e di tutta la documentazione necessaria per ottenere le detrazioni d'imposta (pari al 55% della spesa sostenuta) previste dalla legge Finanziaria 2007.

Presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico i cittadini potranno

trovare anche schede informative sugli altri incentivi introdotti dalla finanziaria 2007 per pannelli solari termici, caldaie a condensazione, frigoriferi ad alta efficienza e riqualificazione energetica degli edifici. Info: Ufficio ambiente del Comune di Ravarino: 059-800832.

LAMPADINE A FLUORESCENZA

Una lampada a fluorescenza da 20 Watt produce la stessa luce di una normale lampadina da 100 Watt (che significa consumare l'80% di energia elettrica in meno) e dura almeno 10-15 volte in più. Le lampadine fluorescenti non vanno però usate in caso di presenza di regolatori di intensità (dimmer) e nei luoghi di passaggio, dove si verificano frequenti accensioni e spegnimenti.

Attenzione: le lampade a fluorescenza, per le sostanze contenute al proprio interno, sono un rifiuto speciale che deve essere consegnato presso l'isola ecologica di Via Dante, a Ravarino.

CARO CRETINO, MA QUANTO CI COSTI...

C'è chi, non avendo evidentemente di meglio da fare, si diverte a lanciare sassi contro vetri e lampioni, imbrattare muri e incendiare cestini dei rifiuti. L'ufficio tecnico del Comune ha redatto quest'inventario dell'imbecillità da cui risulta che, nel 2006, i danneggiamenti degli arredamenti pubblici sono costati alla nostra comunità circa **€ 10.000**. Una somma che, certamente, avrebbe potuto essere impiegata in modo migliore. Forse anche chi si è divertito a fare questi danni, se fosse chiamato a pagare di tasca propria, cercherebbe di impiegare in modo migliore il proprio tempo.

RAMI, PIAZZA ALDO MORO:

Grave danneggiamento alla fontana in ghisa (è stata completamente divelta).

Il Comune sta sostituendo la fontana con rifacimento del basamento in muratura.

La fontana aveva subito precedentemente altri danneggiamenti.

Costo indicativo per il ripristino: **€ 3.500,00**

PARCO DONATORI DI SANGUE E DI ORGANI

(dietro la Casa Protetta)

Danneggiamento a panchine e cestini

Danno ai distributori dei sacchetti per deiezioni dei cani

Costo: **€ 850,00**



Preso di mira dai vandali.

Il parco dei donatori di sangue e di organi

RAVARINO, PARCO BIZZOCCHI

Danno al monumento (imbrattature e scritte)

Danni alla fontana - Lancio di sassi ai vetri delle case circostanti

Lancio di sassi ai lampioni - Danni ai cestini

Danni ai distributori dei sacchetti per deiezioni dei cani

Costo: **€ 1.500,00**

AREA CORTILIVA SCUOLA MATERNA

Danni all'area verde e alle attrezzature esistenti

Incendio dei cestini e della casetta in muratura

Rottura vetri dello stabile

Costo: **€ 2.800,00**

PARCO DEI SOGNI (intorno alla scuola elementare)

Danneggiamenti ai cestini dei rifiuti - Danno ai distributori dei sacchetti per deiezioni canine - Costo: **€ 650,00**

Segnaliamo, inoltre, i frequenti danni provocati agli idranti nell'area del palazzetto dello sport.



di Stefano Pederzoli
Via G. Bruno 3/1
Nonantola
tel. 059 548438
e-mail: autduemila@virgilio.it

Patenti A-B-C-D-E-CAP - RINNOVI
I nostri servizi?

Quiz con computer a scuola, a casa, e su Internet
Aula multimediale
Corsi particolari per ciclomotori e recupero punti
Corsi appositi per stranieri

E i veicoli?

Autovetture dotate di ABS, servosterzo e climatizzatore.
Moto BMW con iniezione elettronica, catalizzata e ABS

Esami di guida "B" a Nonantola
Sconti per i non residenti

**Qualità, Professionalità e Cortesia
al vostro servizio.**



**CASSA
DI RISPARMIO
DI CENTO SpA**

dal 1859

LA BANCA DEL TERRITORIO

Filiale di
RAMI-RAVARINO
Via Vivaldi, 11/c - tel. 059 800097

UN OSPITE UN PO' INVADENTE, MA INNOCUO: LA CIMICE DELL'OLMO I CAMBIAMENTI CLIMATICI FAVORISCONO LA DIFFUSIONE DI NUOVE SPECIE D'INSETTI

Da qualche anno ha fatto la sua comparsa in Italia una nuova specie di cimice: si tratta della *Arocatus melanocephalus*, più comunemente nota come **cimice dell'olmo**. E' lunga 6-7 millimetri, di colore nero e rosso. Quest'insetto sverna nelle fessure dei muri, all'interno delle case, negli infissi, negli anfratti e sotto la corteccia degli alberi. Le forme giovanili di quest'insetto sono ghiotte dei frutti dell'olmo (chiamate samare) e per questo si trovano spesso su queste piante, ma non disdegnano nemmeno tigli, pioppi, salici e querce.

A metà marzo gli adulti escono dai rifugi invernali e vanno in cerca di alberature su cui riprodursi. Le forme giovanili sono ancora senza ali, hanno il torace nero e l'addome rosso. Se ne trovano molte tra i frutti caduti ai piedi degli olmi.

Queste cimici iniziano a volare alla fine di maggio, abbandonano gli alberi e si avvicinano alle case nascondendosi nelle fessure dei serramenti. talvolta entrano in casa e, se infastidite, emettono un odore sgradevole simile a quello della cimice verde.

Questi insetti sono totalmente innocui per l'uomo, ma trovarli in giro per casa o nel giardino può creare qualche disagio. **Che cosa fare?**

La cosa migliore è **eliminare gli insetti con una scopa o un aspirapolvere**. In maggio, è utile anche **ripulire gli ammassi di semi e rametti che si accumulano sotto gli olmi**: in questo modo si elimina uno degli habitat preferiti dalla cimice.

L'uso di insetticidi è sconsigliato: in casa gli insetti sono nascosti e difficili da raggiungere (e l'insetticida ce lo respiriamo soprattutto noi), molto meglio difendersi installando delle zanzariere. **Si possono fare trattamenti preventivi?**

Gli insetticidi danno risultati solo se applicati sulla pianta a fine aprile, oppure a metà di maggio contro le forme giovanili che si trovano ai piedi degli olmi, in quanto si nutrono dei loro semi. Tra i prodotti consigliati si segnalano quelli a base di piretro da acquistare in formulazioni registrate per le piante ornamentali e da usare secondo etichetta.

I trattamenti a fine inverno risultano inutili, in quanto gli insetti sono pochi e dispersi nell'ambiente in molti anfratti. Sono inutili anche i trattamenti generalizzati sulla vegetazione o le irrorazioni effettuate sui muri o all'interno delle abitazioni.

COME DIFENDERSI DALLA ZANZARA TIGRE

Zanzara tigre. Il nome scientifico è *Aedes albopictus*. Non è più grande delle altre zanzare, ma si distingue per essere quasi nera, con fasce bianche sulle gambe e una banda bianca sul dorso.

La femmina di zanzara tigre è aggressiva anche di giorno e le sue punture provocano un forte prurito. Tende a volare ad altezze inferiori al metro, per cui nelle persone adulte gli attacchi più frequenti sono concentrati sulle gambe. E' attratta dagli indumenti di colore scuro.



Questa zanzara, come le altre, depone le uova in tutte le raccolte d'acqua, anche piccolissime, come i bidoni per l'irrigazione degli orti, i sottovasi, i copertoni d'automobile abbandonati.

La diffusione di questo fastidioso insetto può essere limitata con alcuni semplici accorgimenti:

- Eliminare tutte le raccolte d'acqua, svuotando almeno ogni 4 giorni: secchi, annaffiatoi, bidoni, sottovasi.
- Inserire un filo di rame nei sottovasi dei fiori: questo metallo, ossidandosi, crea un ambiente inadatto allo sviluppo delle larve di zanzara
- Mettere pesci, che si nutrono di larve, nei laghetti e nelle vasche ornamentali. Lo sviluppo delle larve può essere impedito anche trattando l'acqua con un prodotto biologico a base di *Bacillus thuringiensis*.
- Controllare i pozzetti delle grondaie e le caditoie aperte: se sono piene d'acqua è bene trattarle con il prodotto biologico una volta la settimana
- Coprire i copertoni d'auto in modo che non accumulino acqua
- Coprire accuratamente i recipienti che non è possibile eliminare con reti zanzariere



BARBIERI SPURGH

VUOTATURA FOSSE BIOLOGICHE
1 BIOLOGICA € 50 - 2 BIOLOGICHE € 90
ISPEZIONI CON TELECAMERA A COLORI
TEL 059 903095 - CELL. 348 3579421
RAVARINO

QUANDO «FIDO» LASCIA IL SEGNO

Qualcuno dice che pestarle porti fortuna, ma tutti cercano sempre di evitarle. I cani quando sono a spasso fanno i loro bisogni un po' dove capita, nei parchi, per strada e ai bordi dei fossi. Spesso i proprietari dell'animale si dimenticano di pulire, come sarebbe invece previsto, oltre che dalla buona educazione, anche dal regolamento comunale del verde. Tutti i nostri parchi sono dotati di distributori di sacchetti per la raccolta degli escrementi degli animali: l'invito è ad usarli, per tenere puliti spazi pubblici che sono frequentati da tutti.



UN PAESE CHE GUARDA AVANTICapogruppo **Gianluca Giuli**

Il 27 aprile scorso, in Consiglio Comunale, sono stati approvati i nuovi statuti di SORGEA e SORGEACQUA. Sono società di proprietà dei cinque comuni che permettono di gestire i servizi economici (acqua, gas e rifiuti). Operazione prevista dalla nuova normativa, che permette di continuare a gestire in ambito totalmente pubblico questi servizi al cittadino. Questo permette di avere per almeno quindici anni la possibilità di guidare queste attività strategiche per il futuro della nostra comunità. Con questa decisione sono stati creati i presupposti perché i Comuni possano evitare speculazioni dato che si tratta di enormi business. Sarà possibile evitare così che succedano in futuro fatti molti simili a quelli che oggi viviamo sia per quanto riguarda la distribuzione della posta che la possibilità di accedere alla rete telefonica.

Le Poste Italiane e la Telecom essendo privati hanno molto più interesse a sviluppare quelle parti della loro attività più ricche, trascurando ciò che dà guadagni minori. Gli uffici postali del nostro comune funzionano molto male e da anni pur sollecitata la Telecom non si impegna alla attivazione della rete ADSL.

Durante l'assemblea pubblica del 14 aprile, promossa dal Sindaco, GEOVEST ha illustrato due importanti iniziative nel campo del risparmio energetico.

Pannelli fotovoltaici per 400.000 euro saranno installati quest' estate sulla scuola elementare. Altresì è stato presentato un servizio di supporto ai cittadini per installare pannelli solari per produrre acqua calda ad uso sanitario avvalendosi degli aiuti previsti dalla finanziaria 2007.

Le decisioni a suo tempo prese di costituire SORGEA e GEOVEST,

Segue a pag. 6

RIFONDAZIONE COMUNISTA - GRUPPO DI MINORANZA

CARA UNIONE...Capogruppo **Rossella Tagliazucchi**

Quanto ci costi? Tanto, sia in termini economici, sia in termini di efficienza dei servizi trasferiti.

Alcuni esempi di spese dell'ultimo bilancio:

Affitto e pulizia di locali esterni € 13.650 (si era detto di utilizzare gli spazi vuoti dei tre comuni).

Incarico dirigenziale per il servizio personale, appalti ed informatica € 113.820 (ogni comune aveva già questi responsabili)

Trasferimento al comune di Nonantola per il servizio appalti / informatica € 38.492 (esempio di una convenzione che avvantaggia gli altri)

Incarico per il servizio finanziario € 34.678 (anche nei singoli comuni è presente un responsabile finanziario)

Fondi indennità – Fondi produttività – Fondi progetti ecc. per complessivi € 122.071 (maggiori remunerazioni a favore dei dipendenti che lavorano per l'unione)

Oltre a queste e ad altre numerose spese aggiuntive, va considerato il disservizio a danno dei cittadini dovuto al trasferimento di competenze all'Unione.

Possiamo citare il Centro Estivo che essendo a numero chiuso penalizza molte famiglie di Ravarino che non vedono accettate le iscrizioni dei propri figli, le pratiche ISE con persone rimpallate da un comune all'altro, con il risultato di non trovarsi riconosciuto un diritto per documenti forzatamente presentati in ritardo, ufficio Commercio a Ravarino per gli ambulanti, a Bomporto per i cittadini di Ravarino ecc...

Quasi subito è stato possibile constatare che così come strutturata, l'Unione non raggiungeva gli obiettivi per cui era nata.

Purtroppo queste constatazioni, nonostante l'evidenza dei fatti sono sempre state esternate dalla sola minoranza.

In questi anni la maggioranza ha sempre cercato di saltare l'ostacolo, sottoponendo come risposta alle critiche, dati e rapporti che mitigavano l'evidenza.

Segue a pag. 6**LA MACCHINA COMUNALE SEMPRE PIU' IN CRISI**Capogruppo **Vanna Bassoli**

E' sempre più forte la sensazione che all'interno della Maggioranza regni una situazione che si può definire "confusionale" che purtroppo inevitabilmente si ripercuote sull'organizzazione e sul buon funzionamento della "Macchina Comunale".

Ci pare di intravedere nei comportamenti dei singoli operatori un atteggiamento da un lato di impegno per il proprio lavoro, ma dall'altro di non sufficiente convinzione e sicurezza.

Tutto ciò va a scapito, a nostro giudizio, anche dell'efficienza del Consiglio Comunale perché sia i Consiglieri di Maggioranza che quelli di Minoranza non si trovano nelle condizioni oggettive di poter esprimere pareri a ragion veduta, cioè dopo aver potuto analizzare e documentarsi sulle questioni oggetto di discussione.

La cosa è particolarmente grave per noi **Consiglieri di Minoranza** che, per la **funzione** stessa che dobbiamo svolgere, quella di **controllo**, all'interno del Consiglio, abbiamo necessità di esaminare con tempi adeguati e con l'attenzione dovuta le argomentazioni e le proposte avanzate in sede di Consiglio, in quanto per la **serietà e l'onestà intellettuale con cui ricopriamo l'incarico ricevuto dai cittadini**, non possiamo affrontare seriamente una discussione se non abbiamo avuto il tempo materiale per esaminare la copiosa documentazione che spesso viene consegnata tardivamente.

La sensazione evidentemente non è solamente nostra; ci supporta il fatto che anche l'Assessore dimissionario al Bilancio, dott. Mariani, ha giustificato le sue dimissioni con le stesse nostre argomentazioni, denunciando, fra l'altro "problemi di malfunzionamento della macchina amministrativa". Questo sta a dimostrare che anche

Segue a pag. 6

LA MARGHERITA - GRUPPO DI MINORANZA

UNIONE - DE GASPERI - POSTA - NIDOCapogruppo **Daniele Morselli****UNIONE: ASSOCIARSI CONVIENE?**

Unione: ASSOCIARSI CONVIENE? In materia di unioni di comuni, la Regione Emilia Romagna, ha prodotto diversi provvedimenti uniformati ad un principio guida contenuto della delibera nr. 366 del 01/03/2000 "...i processi aggregativi tra i Comuni non possono vivere di finanza derivata. A regime essi devono costituire nuovi soggetti istituzionali capaci di dimostrare, nella pratica di governo e della amministrazione, che associarsi conviene, perché l'associarsi di per sé consente di diminuire i costi e aumentare l'efficienza della amministrazione locale".

Si può dire che in un tempo ormai congruo di valutazione l'Unione del Sorbara non ha prodotto questi risultati e la verifica annunciata dovrà essere risolutiva per proseguire l'esperienza conseguendo risultati positivi o chiuderla definitivamente.

UNA VIA PER DE GASPERI

E' giusto ricordare che chi ha amministrato il nostro comune anche nei decenni precedenti nella toponomastica (intitolazione di strade e piazze) ha usato prudenza e buonsenso che non fanno pensare alla necessità di qualche imbarazzante correzione o revisione.

Credo però opportuno suggerire alla Giunta Comunale di colmare una lacuna intitolando nelle prossime occasioni una strada o piazza ad Alcide De Gasperi. In una epoca lontana dalle aspre lotte politiche di quei tempi la storia gli ha assegnato un ruolo importantissimo nella nascita della nostra Repubblica. Sarebbe un giusto riconoscimento a chi ha avuto tanto merito nella ricostruzione del paese, ma anche e soprattutto nella costruzione di una società libera e democratica. Sarebbe inoltre l'occasione per ricordare, ai troppi che si sentono suoi eredi, il suo stile di vita ricordando magari che morì in ferie non in una sontuosa villa ma in una umile casetta di montagna, che non vi era giunto con il proprio elicottero privato ma in treno e che non era accompagnato da un contorno di damine, ma dalla sua famiglia.

Segue a pag. 6

oggi si rilevano lungimiranti; ovvero non stanno producendo “baracconi politici”.

Nel mese di giugno assisteremo al nuovo “Giugno ravarinense”. Diamo risalto a questa iniziativa che, grazie alla collaborazione di Parrocchia, Volontariato e Amministrazione, permetterà di vivere un mese all’insegna della socialità, del divertimento, della cultura.

Momenti comunque estremamente importanti ma ancor più per la nostra comunità che sta crescendo rapidamente e richiede opportunità di contatto per evitare il rischio dell’isolamento. Questo da almeno quindici anni è punto centrale della linea politica di questa amministrazione e delle precedenti.

Di recente si sono conclusi gli atti formali di avvio della costituzione del Partito democratico. Questo fatto avrà anche nella piccola Ravarino le sue ricadute. In particolare in futuro molto prossimo si avrà una ricomposizione delle forze politiche presenti sul territorio. Per quanto riguarda l’Amministrazione, oggi la nostra specificità è che i gruppi che si uniscono si trovano, ora, alcuni in maggioranza e altri in minoranza. Questa situazione rende più complesso il processo che si attuerà nei prossimi mesi. Il gruppo di maggioranza di Ravarino è pronto ad accogliere con la massima disponibilità qualsiasi tipo di confronto. Rileviamo con piacere che già da tempo ci si è avviati su questa strada.

Rifondazione Comunista

da pag. 5

Ultimamente dopo il fallimento dell’unificazione del trasporto scolastico (qualcuno si è reso conto che spendeva di più), dopo le revocche delle convenzioni sullo Sportello Unico dell’edilizia e quella sulla stesura del PSC (ex PRG), qualcosa è cambiato.

Sono emersi nuovi propositi da parte della maggioranza riguardo la gestione dell’Unione.

Recentemente si è evidenziata la volontà di rivedere tutte le convenzioni trasferite sia per semplificare e migliorare il criterio di riparto delle spese sia per procedere ad una verifica complessiva sull’Unione che dovrà coinvolgere i singoli Consigli Comunali. Da sempre abbiamo criticato il riparto delle spese sfavorevole per Ravarino e da sempre abbiamo sostenuto che per certi servizi l’Unione rappresentava un impedimento per i cittadini.

Per ragioni economiche e di funzionalità, riteniamo indispensabile gestire alcuni servizi in collaborazione con altri Comuni, questo però non deve comportare disservizi o addirittura maggiori spese come purtroppo è accaduto con l’Unione del Sorbara.

Se i propositi evidenziati recentemente di rivalutare complessivamente il funzionamento dell’Unione, saranno portati avanti senza preconcetti, non potranno che trovare la nostra collaborazione, l’Unione avrà la nostra fiducia se comporterà effettivi vantaggi e benefici per i cittadini di Ravarino.

Il Polo per Ravarino

da pag. 5

nella Giunta Comunale le decisioni sono sempre sofferte e debbono convergere ad una conclusione che inevitabilmente è frutto di compromesso. Ciò molte volte non corrisponde ad una scelta convinta e lineare. A sostegno delle nostre osservazioni sul malfunzionamento della “Macchina Comunale” rammentiamo le forti sollecitazioni, sempre disattese, del Nostro Gruppo alla formulazione di un nuovo Piano Regolatore Generale (oggi denominato PSC – Piano Strutturale Comunale), prima e dopo il **tentativo fallito** di eseguirlo in associazione con i Comuni di Bomporto e Bastiglia. Ciò ha comportato gravi ritardi ed enormi costi per Ravarino, che ha tirato a campare con Varianti Specifiche al PRG. Anche il progetto di gestire, insieme al Comune di Bomporto, un Ufficio Associato per l’Edilizia e l’Urbanistica è miseramente caduto, con il solo risultato di aumentare le spese. Ricordiamo gli innumerevoli problemi che sono sorti nel settore dell’Edilizia privata: si sono verificati vari contenziosi (con ricorsi al T.A.R. – Tribunale Amministrativo Regionale) fra operatori privati del settore edile e l’Amministrazione comunale, tanto da esporre la medesima, oltre a rischi reali di rimborso di danni, anche a un cospicuo incremento delle spese per incarichi esterni e per cause giudiziali.

AUSPICHIAMO CHE QUESTA SITUAZIONE POSSA CESSARE, PER L’INTERESSE DEI CITTADINI.

La Margherita

da pag. 5

POSTE ITALIANE

In questi giorni i massimi dirigenti di Poste Italiane hanno dato notizia dei brillanti risultati ottenuti da questo ente.

I cittadini del nostro Comune, ma non solo, non hanno dubbi sul fatto che i brillanti risultati conseguiti siano stati tali solo per Poste Italiane. Si potrebbe affermare che il risultato conseguito è proporzionale al disservizio reso. Ottenere risultati positivi magari riducendo il personale necessario a rendere un servizio accettabile non può essere una soluzione duratura. E’ opportuno che il nostro Comune dia voce ai cittadini, (qualche amministrazione ha già cominciato a farlo) segnalando la situazione di disagio a Poste Italiane.

ASILO NIDO “SPERIMENTAZIONE”

Anche l’asilo nido ha aperto una fase di sperimentazione cambiando gli orari. Sono cambiati i tempi e i modi di inserimento dei bimbi e si è accorciato il tempo di ritiro pomeridiano che è passato dal precedente orario 16,30 all’attuale 16.15 in entrambe i casi non si sono certo favorite le famiglie. Non è il primo caso in cui il cambiamento di orario dei servizi comunali penalizza i cittadini e se anche in questo caso la modifica è avvenuta su proposta del gruppo di lavoro pedagogico è un’esperienza da chiudere. Per una volta è meglio rispondere alle esigenze di chi usufruisce del servizio piuttosto che tener conto delle esigenze di chi lo presta.

Nei momenti più difficili della vita
rivolgiti a chi conosci, a chi può
consigliarti al meglio senza intermediari
a chi puoi trovare vicino a casa tua

Onoranze Funebri
Nataly

Fiorista e Marmista in sede

Reperibilità e servizio continuativo 24 ore su 24

Tel. 059-905102-905322-909470

RAVARINO Via Roma 324

**FAI CONOSCERE
LA TUA ATTIVITÀ**

**ACQUISTA UNO SPAZIO PUBBLICITARIO
SUL GIORNALE DI RAVARINO**

Per Informazioni:

**UFFICIO SEGRETERIA DEL COMUNE
Tel. 059-800814**

VIAGGIO TRA LE RADICI DELLA NOSTRA IDENTITÀ: I COGNOMI "POPOLARI" DEI RAVARINESI SCUCMAI, QUANDO IL SOPRANNOOME PRENDE IL SOPRAVVENTO

Damèt? Chi sono costoro? Anche il più bravo dei portalettere farebbe fatica a recapitare la posta se sopra ci fosse scritto, invece del cognome, lo scucmai. Ma che cos'è lo scucmai? E' un termine dialettale con cui ci si riferisce a quei soprannomi che identificano una famiglia, sostituendosi al cognome. Non va quindi confuso con i soprannomi personali, che caratterizzano un singolo individuo.

Il più delle volte lo scucmai deriva dal nome di un capofamiglia, attribuito come cognome popolare a tutti i componenti della famiglia stessa. Tipico è il caso, come ricorda Bruno Lodi nel suo libro *Itinerari Ravarinesi - Etnografia*, di Montanari Arcangelo, zio di Montanari Alessio, che nel 1847 facevano parte dello stesso nucleo familiare: diedero vita a due stirpi di Montanari ben distinte, quella degli *Arcansal* e quella degli *Alési*, tutt'ora esistenti ma che, data la distanza di tempo, sembra abbiano perduto la conoscenza di parentela. Ugualmente, chiamiamo *Damèt* gli Albertini da Adamo Albertini, vivente a Stuffione a metà dell'ottocento. Un caso interessante riguarda *Minór*, attribuito per tanti anni ai Cavazzoni - Pederzini. L'origine di questo soprannome si deve a tre figli di Antonio Cavazzoni Pederzini: Luigi, Fortunato e Domenico, che quando il padre morì, nel 1825, erano ancora in età minorile. Nei documenti testamentari il termine *minori* faceva quindi riferimento a questi tre figli, ma è rimasto come soprannome anche ai loro discendenti sino in tempi recenti.

Altri scucmai hanno origine dal luogo di provenienza (ed esempio: *I piasintē*) o dall'unione di diversi nuclei famigliari: è il caso del nome *Burèl* riferito ai Panzani, derivante dal fatto che Francesco Panzani, nel 1811, sposò Pasqua Borelli.

Di molti scucmai l'origine resta un mistero che si perde nella memoria o nelle pagine di qualche vecchio registro ancora nascosto. Forse proprio questo mistero li rende più interessanti e curiosi.

L'elenco che pubblichiamo nasce dalla memoria della sig.ra Chira Sentimenti e dalle ricerche del maestro Bruno Lodi. Potrebbero esserci qualche omissione e qualche imprecisione, dovute ai confini sfumati dell'argomento e alla sua ampiezza. Segnalazioni e integrazioni sono ben accette.

Bibliografia: Itinerari Ravarinesi-Etnografia, Volume primo (1995 - Bruno Lodi)

Gli scucmai dei ravarinesi: COGNOME = NOME

Albertini = Damèt; Albertini = Marò; Anderlini = Balè; Ansaloni = Gabia; Ansaloni = Pumpiet; Arlandini = Frule; Artioli = Fumanè; Baraldi = Sapèta; Barbieri = Cialso; Barbieri = Cséli; Barbieri = Pasarèr; Barbieri = Rudlè; Barbieri = Zorz; Bastia = Buarò; Bavieri = Gnès; Bellei = Gambasa; Bellei = Vcr; Benati = Falelba; Bergamaschi = Grai; Bernardi = Duardèt; Bevini = Dvinètà; Bevini = Pitor; Bompani = Campanè; Bozzoli = Cunvolta; Breveglieri = Brèta; Breviglieri = Barlām; Campana = Campanèta; Carafoli = Bigiò; Cavani = Cariule; Cavani = Cusmè; Cavazzoni Pederzini = Minor; Chioffi = Baioc; Cioni = Sula; Cremonini = Alsé; Cremonini = Buiaca; Curati = Piasintè; Damèt = Albertini; Dondi = Cartulèna; Donini = Carmle; Fava = Favètà; Federzoni = Padarsùl; Ferraguti = Murslò; Fini = Libori; Fini = Lumè; Fornaciari = Palmir; Fregni = Beli; Fregni = Pugnalo; Gardosi = Ciarot; Garuti = Catirò; Garuti = Munel; Garuti = Sinsola; Ghelfi = Iuda; Gherardi = Pnè; Girotti = Feti; Girotti = Marcò; Goldoni = Gholi; Golinelli = cóccia; Golinelli = Fior; Golinelli = Saviùl; Grassigli = Baièta; Grenzi = Sai; Guerzoni = Burana; Guidetti = Paradis; Guidi = Ghidè; Guidi = Rizò; Guizzardi = Superbi; Luppi = Badilèna; Malagoli = Biase; Malagoli = Picelli; Malaguti = Alvis; Malaguti = Rumā; Malavolta = Burnisa; Malpighi = Pigh; Manfredini = Furmintò; Manfredini = Tasona; Marò = Albertini; Mattioli = Casulari; Molinari = Barlè; Molinari = Buaret; Molinari = Pistā; Monari = Munari; Montanari = Alesi; Montanari = Arcansal; Montanari = Cociaruda; Montanari = Dubisi; Montanari = Léma; Montanari = Picciól; Montanari = Runchètta; Montanari = Vigóla; Montepoli = Brandla; Morselli = Arzā; Morselli = Pusidāni; Muzzioli = Calcagn; Natali = Salamè; Paltrinieri = Parpadlò; Panzani = Burel; Pecorari = Rusi; Pedrazzi = Castagna; Pedrazzi = Poli; Pedretti = Clumbè; Pedretti = Tugnaréna; Piccinini = Mascle; Piccinini = Pugnale; Piccinini = Pugnèl; Pignatti = Scalò; Pizzi = Isot; Preti = Pritò; Raimondi = Gambè; Rebecchi = Bareld; Reggiani = Gaspar; Righi = Scantacir; Rinaldi = Baiuchet; Rinaldi = Pistulet; Saetti = Manaia; Saetti = Tambòr; Scancellari = Scanslera; Sentimenti = Archimedi; Serafini = Gabè; Setti = Bastia; Setti = Giamant; Setti = Pass; Sitti = Busano; Sitti = Turazùl; Tori = Sfè; Vaccari = Brezi; Vaccari = Gaviul; Vincenzi = Béran; Zanasi = Bulgnasò; Zoboli = Curè; Zoboli = Filicani; Zucchi = Gigiola; Zucchi = Gile; Zucchini = Cavalèr.

Chi conosce altri scucmai li può segnalare all'ufficio cultura del Comune: (059-800814)

UNA SERA D'ESTATE LUNGO LE ANTICHE SPONDE

Un viaggio musicale lungo il fiume Panaro. Questa è l'idea vincente che la Provincia di Modena, forte delle esperienze dei precedenti anni, ripropone anche per l'estate 2007 (26 giugno - 27 luglio) con una serie di eventi musicali presso Ville, Chiese, Santuari e Piazze dei Comuni bagnati dal fiume Panaro: Ravarino, Bomporto, Bastiglia, Nonantola, San Cesario sul Panaro e Spilamberto.

RAVARINO - CONCERTO DI INAUGURAZIONE DELLA RASSEGNA

Martedì 26 giugno 2007 - ore 21
Comunità La Lucciola - Villa Bonasi Benucci, Via Gilberti, 1013 - Stuffione

In caso di maltempo il concerto si svolgerà presso il Teatro Comunale di Ravarino

Tra Ottocento e Novecento
ENSEMBLE MOSAICI SONORI
Tiziana Stanzione, flauto
Luigi Lidonnicci, oboe
Beatrice Donati, violino
Elisa Nanni, viola
Piergiorgio Anzelmo, violoncello
Deborà Villani, pianoforte

SAN CESARIO SUL PANARO
Mercoledì 27 giugno 2007 - ore 21
Corte di Villa Boschetti - Via Libertà, 49 - San Cesario sul Panaro
In caso di maltempo il concerto si svolgerà all'interno di Villa Boschetti
Estate portefia
OMAGGIO A ASTOR PIAZZOLLA
Tito Ciccarese, flauto
Gianni Fassetta, fisarmonica

NONANTOLA

Giovedì 28 giugno 2007 - ore 21
Villa Emma - Via Mavora, 39 - Nonantola

In caso di maltempo il concerto si svolgerà presso il Cinema Teatro "Massimo Troisi"

Divertimento in musica

RIMM FOUR BRASS
Renato Pante, tromba
Mirko Bellucco, tromba
Ivo Pezzutti, trombone
Maurizio Meneguz, trombone
Dimitri Fiorin, percussioni

SAN CESARIO SUL PANARO
Domenica 1 luglio 2007 - ore 21
Corte di Villa Boschetti - Via Libertà, 49 - San Cesario sul Panaro
In caso di maltempo il concerto si svolgerà all'interno di Villa Boschetti
Fascino gitano
QUARTETTO KLEZ
Matteo Salerno, flauto
Stefano Martini, violino
Egidio Collini, chitarra
Francesco Giampaoli, contrabbasso

BASTIGLIA

Giovedì 05 luglio 2007 - ore 21
Santuario di San Clemente - Bastiglia
Missa More Ispano
CORO DA CAMERA DI VERONA
Matteo Valbusa, direttore

BOMPORTO

Lunedì 09 luglio 2007 - ore 21
Piazza Roma - Bomporto

In caso di maltempo lo spettacolo si svolgerà al Teatro Comunale

Encore!

I BIS DA TUTTO IL MONDO
Corrado Giuffredì, clarinetto
Giampaolo Bandini, chitarra
Cesare Chiachiarèta, bandoneon
Enrico Fagone, contrabbasso

BASTIGLIA

Giovedì 12 luglio 2007 - ore 21
Santuario di San Clemente - Bastiglia
Quintetto d'autore
CHITARRA E QUARTETTO D'ARCHI
Fabio Montomoli, chitarra
Interpreti Italiani, quartetto d'archi

RAVARINO

Sabato 14 luglio 2007 - ore 21
Santuario della Beata Vergine delle Grazie - Stuffione
L'arte del violino
CONCERTO PER VIOLINO SOLO
Črtomir Siskovic, violino

BOMPORTO

Mercoledì 25 luglio 2007 - ore 21
Villa Cavazza, Via Gorghetto, 100 - Solara
In caso di maltempo il concerto si svolgerà al Teatro Comunale
Da Bach a Piazzolla

DUE FISARMONICHE E ORCHESTRA

Roberto Caberlotto, Gilberto Meneghin, fisarmoniche
Ensemble ZANDONAI - Orchestra da Camera di Trento
Giancarlo Guarino, direttore

RAVARINO

Giovedì 26 luglio 2007 - ore 21
Villa Castelcrescente - Stuffione
In caso di maltempo il concerto si svolgerà all'interno della Villa
La danza attraverso i secoli
ARABESQUE ENSEMBLE
Luca Truffelli, flauto
Francesco Carraro, oboe
Roberto Saltini, clarinetto
Carlo Baroni, corno
Simone Barbieri, fagotto

SPILAMBERTO

Venerdì 27 luglio 2007 - ore 21
Parco della Rocca - Spilamberto
In caso di maltempo il concerto si svolgerà presso la Sala Luciano Famigli
Night and day
MAURIZIO DI FULVIO
QUARTET
Carla Civitella, voce
Maurizio Di Fulvio, chitarra
Claudio Marzolo, basso elettrico
Davide La Rovere, batteria

BOLLETTE TELEFONICHE GONFIATE: ECCO COME DIFENDERSI

Nel nostro comune l'ADSL non è ancora arrivato, ma le frodi informatiche si

Internet permette di avere accesso in tempo reale a miliardi di informazioni. Lo usano giovani e meno giovani, studenti, impiegati, professionisti.

Basta avere un computer per collegarsi alla rete telefonica e il gioco è fatto. Possiamo trovare di tutto: dalle previsioni del tempo alle offerte di lavoro, dai traduttori simultanei alle ricette giapponesi. Il costo è quello di una normale telefonata, a meno che...non ci si imbatta in qualche sito truffaldino che, sfruttando sofisticati programmi denominati "Dialer" ci collega, a nostra insaputa, a numeri telefonici internazionali o con tariffe maggiorate (ad esempio, quelli con i prefissi: 709, 899, 166, ecc.).

I "Dialer" (termine inglese che significa "digitatore di numeri") si annidano soprattutto nella posta elettronica e nei siti web che propongono loghi e suonerie, sfondi e trucchi per playstation, siti web per adulti e, purtroppo, anche in molti siti web che invitano a scaricare "gratuitamente" software, musica Mp3 e guide elettroniche. Per finire in trappola non occorre fare chissà che cosa: spesso basta un solo click su un link apparentemente "innocente".

Che cosa fare, dunque, se dopo essere stati colpiti da un dialer, ci vediamo recapitare una bolletta telefonica con cifre da capogiro? Siamo davvero obbligati a pagare per aver chiamato un numero che non sapevamo nemmeno che esistesse?

La risposta è NO. La prima cosa da fare è andare dai carabinieri o dalla Polizia Postale per **presentare una denuncia/querela**. Copia della denuncia deve poi essere spedita, a mezzo raccomandata, alla propria compagnia telefonica, assieme a copia del bollettino di pagamento della bolletta contestata. La bolletta non deve essere pagata per intero, ma solo per la parte di telefonate che si riconoscono come fatte volontariamente, escluse quindi quelle ai numeri a pagamento. Ad esempio, se avete ricevuto una bolletta di 500 euro, di cui 400 sono per chiamate a numeri "speciali", dovrete pagare solo i 100 euro relativi al normale traffico telefonico. In questo modo **il gestore non potrà staccarvi la linea telefonica,**

e il pagamento dell'intera bolletta rimane sospeso fino alla sentenza del tribunale. Va però detto che al processo non si arriva quasi mai, perché le compagnie telefoniche, di fronte al rischio di perdere la causa, preferiscono dare ragione all'utente azzerando l'importo della bolletta contestata. Attenzione: se le bollette telefoniche vi vengono addebitate direttamente sul conto corrente, dovete ricordarvi di **avvertire la banca di sospendere i pagamenti**, altrimenti la bolletta verrà saldata per intero nonostante la contestazione.

Sei già stato colpito da un Dialer e hai pagato la bolletta telefonica? Avere indietro i soldi una volta che si è pagato non è facile, ma nemmeno impossibile. Anche in questo caso occorre presentare una denuncia ed inviarne una copia, tramite raccomandata, al proprio gestore telefonico assieme alla copia del bollettino di pagamento.

Se avete qualche dubbio, rivolgetevi alle associazioni dei consumatori: conoscono perfettamente questo genere di trappole e sono in grado di darvi tutta l'assistenza di cui avete bisogno.

ITALIA - FRANCIA A RAVARINO

IL RICAIVATO ANDRÀ ALLA LANTERNA DI DIOGENE

Italia contro Francia il 9 giugno a Ravarino. A scendere in campo non saranno però le due Nazionali, ma una squadra dell'Unione del Sorbara (la composizione è ancora top secret) che si batterà contro una formazione della Communauté des communes de Bellevue. La delegazione di amministratori della Communauté, con cui l'Unione del Sorbara è gemellata dall'inizio del 2006, sarà qui per sostenere la Lanterna di Diogene, l'osteria gestita dai ragazzi della Lucciola di Stufione. Come molti ricorderanno, l'osteria è stata recentemente oggetto di un furto che ha costretto i ragazzi a sospendere per qualche giorno la loro attività. Il ricavato della partita di calcio servirà per contribuire

all'acquisto delle nuove attrezzature in sostituzione di quelle sottratte dai ladri.

23 settembre 2006:
l'inaugurazione della
Lanterna di Diogene



L'architetto Matteo Agnoletto ha rassegnato nei giorni scorsi le proprie dimissioni da assessore all'Urbanistica e all'Edilizia. L'incarico è stato provvisoriamente assunto dal Sindaco, Massimo Lenzi, in attesa di una nuova nomina.

ADSL: oltre al danno, la beffa

Anche a Ravarino si sono verificati alcuni casi bollette gonfiate dai "Dialer". La cosa singolare è che, quando gli utenti hanno telefonato a Telecom per chiedere spiegazioni, si sono sentiti rispondere che questi inconvenienti possono essere eliminati acquistando un collegamento ADSL. A parte il fatto che nemmeno il sistema ADSL protegge al 100% da questo genere di problemi, la cosa veramente interessante è che l'ADSL a Ravarino NON ESISTE perché è la stessa Telecom a non averlo ancora portato.

Se ci arriva una bolletta con importi anomali, non esitiamo a contestarla: a Ravarino abbiamo un motivo in più per farlo.

Ricevimenti, Matrimoni
Cerimonie, Meeting, Feste private

Villa Castelcrescente

Stufione
di Ravarino
Via Malagoli, 1141

059 903410
338 9308705
Lavoriamo
con tutti i catering

Rivenditore cucine
DEL TONGO

**MOBIL
service**

Consulenze - Progetti - Forniture per interni

Via Maestra 1483/b
41017 Rami di Ravarino (MO)
per appuntamento:
tel. 335 8331335 - 059 800050